

IL GIUNCO

Acqua e agricoltura in provincia di Grosseto: task force di esperti al Polo universitario



GROSSETO – Nell’ambito del **progetto Acque**, promosso dalla Fondazione Polo Universitario Grossetano e dall’associazione rotariana Carlo Berliri Zoppi, è previsto un lavoro dedicato all’acqua in agricoltura in Provincia di Grosseto, indirizzato ad approfondire i temi legati alla ricerca, alla gestione, all’analisi dei fabbisogni e dei rischi connessi con gli aspetti critici della circolazione superficiale dell’acqua sul territorio locale, l’infrastrutturazione e la costruzione dei diversi protocolli normativi e il monitoraggio operativo ad essi collegato.

Al tavolo di lavoro partecipano esperti locali e rappresentanti di enti e istituzioni che svolgono funzioni legate al tema dell’acqua in agricoltura: **Arpat, dipartimento di Grosseto, Acquedotto del Fiora, Cnr, Consorzio Bonifica 6, Consorzio Lamma, Genio civile Toscana Sud, istituto di istruzione Leopoldo II di Lorena, Legambiente, Protezione Civile Comune di Grosseto, Università di Siena.**

L’obiettivo finale è quello di alimentare un dibattito pubblico orientato alla sensibilizzazione generale ed alla promozione di un consapevole approccio alla gestione del sistema acqua, attraverso due incontri pubblici, il primo dei quali si svolgerà presso la sede della Fondazione Polo Universitario Grossetano il prossimo 20 novembre. Alla giornata di studio farà seguito nel mese di gennaio 2025 una tavola rotonda di approfondimento sui temi proposti il 20 novembre, oltre alla pubblicazione degli atti del ciclo.

Il comitato scientifico ed il consiglio di amministrazione del Polo Universitario Grossetano negli ultimi anni hanno focalizzato il loro interesse sul tema della risorsa acqua. In molte occasioni queste attività si sono svolte in collaborazione con l’associazione rotariana Carlo Berliri Zoppi di Grosseto che, dal 2016, ha avviato una serie di iniziative sul tema dell’acqua.

Nel caso della giornata di studio in programma l’acqua è intesa sia come risorsa imprescindibile per la vita e le attività umane, con riferimento particolare all’agricoltura, ma anche come minaccia per le implicazioni legate al dissesto idrogeologico e alla sicurezza delle popolazioni. Come si vede dall’elenco dei soggetti coinvolti nel progetto, sia la ricerca, la gestione e l’analisi dei fabbisogni, che la valutazione dei rischi connessi con gli aspetti critici impegnano la comunità a più livelli e con diversi Enti, ciascuno competente su aspetti settoriali del sistema “Acque”.

Il progetto Acque si compone di tre fasi:

La **prima fase** consiste in un approccio didattico esperienziale alla conoscenza dell’acqua come elemento, attraverso attività laboratoriali iniziate nel 2023 e tutt’ora in svolgimento presso il laboratorio della scienza e della tecnica del Polo Universitario. Queste attività sono rivolte alle alunne e agli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado e anche ai piccoli della

scuola dell'infanzia. Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado vengono riservate attività di Citizen science di monitoraggio della qualità delle acque del fiume Ombrone.

La **seconda fase** è quella dedicata al tema specifico acqua e agricoltura in Provincia di Grosseto.

La **terza fase** riguarda la sicurezza del territorio e delle popolazioni che in esso vivono rispetto ai rischi di esondazione dei corsi d'acqua principali e del reticolo minore attraverso la realizzazione di materiali informativi e lo studio di sistemi efficaci di allerta.

REDAZIONE

15 NOVEMBRE 2024